

Care pazienti, controllate le protesi

Dopo lo scandalo francese per i seni rifatti con materiali difettosi preoccuparsi è normale. L'esperta spiega cosa chiedere prima dell'intervento



il tuo coach

RAFFAELLA GAROFALO è chirurgo plastico e docente all'Università Tor Vergata di Roma. È sposata e ha due figlie. Nei momenti liberi va in palestra e si distrae leggendo biografie di grandi personaggi storici.

«Vorrei fare l'intervento per aumentare il seno ma ho letto sui giornali dello scandalo protesi mammarie difettose in Francia. Come si fa a essere sicuri del materiale che usa il chirurgo?».

Sara, Matera

Cara Sara, in effetti in Italia non c'è ancora una normativa specifica che tuteli da ogni rischio. Se deciderà di sottoporsi a un intervento di mastoplastica additiva la prima cosa a cui badare è il prezzo della protesi. Le migliori in commercio hanno un costo di 1.300, 1.600 euro a coppia. Diffidi di tutte quelle società che propongono cifre molto più basse, come 300 o 400 euro. Tenga poi presente che un chirurgo serio ed esperto in interventi al seno utilizza protesi con una garanzia a vita. Chieda infine allo specialista il nome della so-

cietà produttrice delle protesi: quelle grandi, con un fatturato importante, sicuramente non hanno problemi a investire sulla ricerca e sui test di qualità.

«Ho sentito parlare di un nuovo trattamento rivoluzionario per le cicatrici chiamato Auralight, un particolare tipo di laser che pare sia in grado di attenuarle notevolmente. Che cosa ne pensa?».

Diana, Biella

Cara Diana, Auralight sfrutta le potenzialità dei laser a base di luce led e lavora su due lunghezze d'onda. Questo significa che consente di trasferire energia anche a notevole profondità. Così è in grado di provocare una esfoliazione molto profonda e controllata per levigare le cicatrici, stimolare il derma a rigenerare il tessuto e riempire gli avvallamenti. I risultati sono molto soddisfacenti, ma io consiglio sempre di effettuare prima una visita affinché il chirurgo possa valutare attentamente il problema. A volte, infatti, se le cicatrici sono molto evidenti, è necessario combinare questo trattamento ad altri, per esempio peeling specifici.

VI SEGNALE

Per attenuare quei brutti segni sotto gli occhi ora basta una pillola. In farmacia è arrivato un nuovo integratore, Oenobiol regard, specifico per borse e occhiaie. È a base di vitamina C e bioflavonoidi della frutta che stimolano dall'interno la microcircolazione del contorno occhi e decongestionano i tessuti, contribuendo a cancellare segni scuri e gonfiori.

Con la videosimulazione vedi prima il risultato

Molti chirurghi prima di intervenire propongono la cosiddetta videosimulazione. Si fa cioè una foto del viso o della parte del corpo che si vuol cambiare e con una tecnica particolare si mostra alla paziente che cosa si può ottenere. È molto utile perché sarete più preparate ad affrontare un cambiamento, anche se piccolo. Inoltre vi aiuta a spiegare meglio al medico cosa vi aspettate dall'intervento. Volete un consiglio dalla nostra esperta? Inviateci per posta o via mail un'immagine e specificate cosa vi piacerebbe cambiare e come. Pubblicheremo quelle di interesse più generale.



Questa signora ha la pancetta molto prominente. «In casi simili l'ideale è un intervento di addominoplastica» spiega la dottoressa Garofalo. «Lo scopo è di riposizionare i muscoli rilassati nella loro sede naturale e di eliminare l'eccesso di grasso e cute con una mini incisione all'altezza del pube». Ecco nella videosimulazione il risultato che si può ottenere.



Vuoi dare il colpo di grazia ai cuscinetti in vista della prova costume? Passa al Belvita Hotel Mirabell di Valdaora (Bz, tel. 0474496191) per una settimana di trattamenti anticellulite con le onde d'urto.